



POLITECNICO DI TORINO

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento, in concessione, della gestione di servizi di ristorazione a basso impatto ambientale, servizi bar tavola fredda e tavola calda, per il periodo 01.08.2018 – 31.07.2023

Lotto 1 - Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda – *CIG* 7395614DBA

Lotto 2 - Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda – *CIG* 7395640332

Sommario

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
2.1 Documenti di gara	4
2.2 Chiarimenti	5
2.3 Comunicazioni	5
3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
4. DURATA, OPZIONI E RINNOVI.....	7
4.1. Durata	7
4.2. Opzioni e rinnovi.....	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6. REQUISITI GENERALI	10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
7.1 Requisiti di idoneità.....	10
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	11
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	12
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative di imprese artigiane e i consorzi stabili	13
8. AVVALIMENTO.....	14
9. SUBAPPALTO	15
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	15
11. SOPRALLUOGO	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	24
15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
15.1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative - Modello n. 1 della Modulistica di partecipazione	26
15.2 Documento di gara unico europeo - Modello n. 2 della Modulistica di partecipazione	28
15.3 Documentazione a corredo	29
15.3.1 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati - Modello n. 3 della Modulistica di partecipazione	29
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	32

17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	36
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	41
18.1	Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	41
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’Offerta Economica	41
18.3	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	42
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	42
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	43
21.	APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	44
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	45
23.	AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	45
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	47
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	48
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48

1. PREMESSE

In attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2017 e del DDG n. 331 del 21 febbraio 2018, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi ristorativi, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

L'affidamento si configura come concessione di servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. vv), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il servizio verrà svolto presso i locali del Politecnico di Torino, meglio identificati all'art. 3 del Capitolato speciale d'onori [codice NUTS ITC11].

Suddivisione in Lotti

Lotto 1 - Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda – CIG 7395614DBA

Lotto 2 - Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda – CIG 7395640332

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Marco Pellochiù.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara con i seguenti allegati:
 - Allegato A - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati (specifiche tecniche)
 - Allegato B – Criteri di aggiudicazione
 - Allegato C – Prezzi figurativi dei prodotti biologici e dei prodotti convenzionali
 - Allegato D – Elenco del Personale in carico agli operatori economici uscenti
- 3) Schema di contratto
- 4) Codice etico disponibile all'indirizzo https://www.polito.it/ateneo/documenti/?id_documento_padre=10358
- 5) Schema convenzione EDISU- Concessionario
- 6) PEF (Piano Economico Finanziario)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet

https://www.swas.polito.it/services/gare/default.asp?id_documento_padre=126057 a partire dal 14.03.2018.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo appalti@polito.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet

https://www.swas.polito.it/services/gare/default.asp?id_documento_padre=126057

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC procurement@pec.polito.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura è suddivisa nei seguenti lotti funzionali, senza preclusione alla partecipazione e aggiudicazione di entrambi i lotti da parte del medesimo operatore economico.

Numero Lotto	Oggetto del Lotto	CIG
N. 1	Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda	7395614DBA
N. 2	Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda	7395640332

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

LOTTO 1				
n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di ristorazione e di somministrazione pasti	55300000	P	€ 7.193.250,00
2	Servizi di bar caffetteria, tavola calda e tavola fredda	55330000	P	€ 9.652.500,00
Importo totale a base di gara				€ 16.845.750,00

LOTTO 2				
n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di ristorazione e di somministrazione pasti	55300000	P	€ 7.106.000,00
2	Servizi di bar caffetteria, tavola calda e tavola fredda	55330000	P	€ 6.276.900,00

Importo totale a base di gara	€ 13.382.900,00
--------------------------------------	------------------------

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio da interferenze, pari € 0,00 (zero).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato:

LOTTO 1 - Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda: € 5.030.291,00

LOTTO 2 – Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda: € 5.803.228,70

Il costo della manodopera per ciascun lotto è stato calcolato sulla base del personale in carico all'operatore economico uscente, applicando le tariffe orarie previste dal D.M. 24 settembre 2013 "Determinazione del costo orario del lavoro per il personale dipendente da aziende del settore turismo – Comparto ristorazione collettiva, riferito al mese di aprile 2013" per la Provincia di Torino.

4. DURATA, OPZIONI E RINNOVI

4.1. Durata

La durata della concessione (escluse le eventuali opzioni) è di 5 (cinque) anni, decorrenti dalle date indicate all'art. 10 del Capitolato speciale d'oneri.

La data di conclusione del contratto è uguale per tutte le strutture coinvolte nell'affidamento in oggetto (Lotto 1 e Lotto 2).

4.2. Opzioni e rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento; in particolare potranno essere affidati servizi di ristorazione e di somministrazione pasti e servizi di bar caffetteria, tavola calda e tavola fredda, per un importo stimato per ciascun lotto non superiore ad € 4.500.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'eventuale affidamento di servizi analoghi avverrà mediante sorteggio pubblico. Nel caso in cui si dovesse procedere ad ulteriore affidamento di servizi analoghi, questi verranno affidati all'operatore economico non sorteggiato in fase del primo affidamento, fatto salvo l'importo massimo previsto per ciascun lotto.

Il contratto di concessione potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, per effetto dell'applicazione delle clausole di revisione prezzi, come previsto all'art. 90 del Capitolato speciale d'oneri.

Il valore massimo stimato della modifica è stato considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure indette per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo non superiore a 12 mesi. In tal caso il concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il valore massimo stimato della modifica è stato considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo complessivo stimato dell'affidamento, è pari ad **€ 45.861.050,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, così suddiviso:

Lotto 1 - Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda - **€ 24.714.900,00**

Lotto 2 - Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda - **€ 21.146.150,00**.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di esecuzione del contratto di concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

b) aver realizzato nell'ultimo esercizio finanziario approvato alla data di pubblicazione del bando **un fatturato specifico minimo annuo** nella gestione di servizi analoghi non inferiore rispettivamente a:

LOTTO 1 - Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda - € 6.500.000,00 IVA esclusa.

LOTTO 2 – Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda - € 5.000.000,00 IVA esclusa.

Il requisito del fatturato specifico è motivato dall'esigenza di ammettere alla gara operatori economici con solida capacità economico-finanziaria.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del Codice, mediante:

- dichiarazione attestante il possesso del requisito di capacità richiesto, corredata da originale o copia conforme dei contratti sottoscritti con le amministrazioni/enti contraenti ovvero da originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un servizio analogo al servizio di ristorazione collettiva (inteso come produzione e somministrazione pasti agli utenti), riferito al periodo 2015-2017, prestato a favore di un unico committente pubblico o privato, con un numero di pasti direttamente erogati (senza subappalto) non inferiore a:

- **LOTTO 1** - Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda – 700.000 (settecentomila)
- **LOTTO 2** – Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda - 680.000 (seicentottantamila)

Nel caso in cui il concorrente partecipi a entrambi i lotti deve aver eseguito nel triennio due distinti servizi, o un unico servizio con un numero di pasti erogati non inferiore alla somma dei requisiti richiesti.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti sottoscritti con l'amministrazione/ente contraente

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti sottoscritti con l'amministrazione/ente contraente

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata al servizio di ristorazione.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme del certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi

requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità professionale di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria (pari almeno al 60%) dalla mandataria e nella misura minima del 10% dalla mandante fino alla concorrenza del 100%.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito relativo all'esecuzione di servizi analoghi di cui al punto 7.3 lett. c):

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. c)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria (pari almeno al 60%) dalla mandataria e nella misura minima del 10% dalla mandante fino alla concorrenza del 100%.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito relativo alla certificazione di qualità di cui al precedente punto 7.3 lett. d è posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità professionale di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di capacità economica (fatturato specifico) e tecnica professionale (esecuzione servizi analoghi) di cui ai punti 7.2 lett. b) e 7.3 lett. c) ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino ai singoli lotti sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in

caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

L'affidamento in subappalto è consentito entro il limite del 30% dell'importo del contratto.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. In tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1% del prezzo base di gara, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice e precisamente:

Lotto 1 - Servizio di ristorazione interaziendale e interateneo, con funzioni di mensa universitaria, servizio bar, tavola fredda e tavola calda € 168.457,50

Lotto 2 – Servizio di ristorazione aziendale, servizio bar, tavola fredda e tavola calda € 133.829,00.

La stazione appaltante al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto di affidamento e al grado di rischio ad esso connesso ha ritenuto di ridurre all'1% del prezzo a base di gara l'importo della cauzione provvisoria. Resta ferma la possibilità per gli operatori economici di avvalersi di ulteriori riduzioni, secondo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso l'Istituto Cassiere della stazione appaltante.
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- ✓ <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- ✓ <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- ✓ [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- ✓ <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le strutture ove i servizi devono essere erogati è **obbligatorio**, al fine di prenderne conoscenza *de visu*, con particolare riferimento alla sicurezza e ai rischi specifici esistenti nei locali interessati alla concessione.

La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

L'accesso ai locali di produzione pasti è consentito solo a coloro che dispongano di adeguato e pulito abbigliamento costituito da camice bianco, copricapo, copriscarpe e mascherina, che non verrà fornito dal Politecnico di Torino.

Nel corso del sopralluogo si potranno effettuare rilievi anche fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la gara in questione).

La visita di sopralluogo può essere effettuata solo previa prenotazione telefonica, non potendo le imprese accedere, direttamente e senza autorizzazione, a tutti i locali interessati.

Le imprese potranno preliminarmente contattare, a partire dal 20.03.2018 dalle ore 9:00 alle 12:00, la sig.ra Barbara Viaro (riferimenti telefonici: 011-0906182 oppure mail: segreteria.edilog@polito.it), la quale fornirà indicazioni precise su date e orari di effettuazione del sopralluogo. Successivamente, il concorrente potrà, mediante mail - da inoltrare all'indirizzo segreteria.edilog@polito.it - effettuare la prenotazione del sopralluogo, indicando:

- nome dell'impresa/raggruppamento/consorzio;
- nome e cognome del referente
- riferimento telefonico;
- indirizzo mail dell'impresa o del referente;
- date scelte, tra quelle disponibili, per l'effettuazione del sopralluogo;
- lotto/i di partecipazione.

Il sopralluogo può essere effettuato nel periodo compreso tra il **26.03.2018** e il **13.04.2018**, nei soli giorni ed orari stabiliti dal Politecnico, che saranno confermati nella mail di accettazione della richiesta del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Ciascun concorrente potrà indicare al massimo quattro persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti e, qualora ciò si verifichi, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo che deve essere allegata ai documenti presentati ai fini della partecipazione ed inserita nella Busta A.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante l'avvenuta presa visione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018 o successiva pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	CIG	Importo contributo ANAC
N. 1	7395614DBA	€ 500,00
N. 2	7395640332	€ 500,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Entro le **ore 15 del giorno 20 aprile 2018, a pena di esclusione**, i concorrenti devono far pervenire esclusivamente presso il **Politecnico di Torino, Ufficio Protocollo – Rettorato I Piano, C.so Duca degli Abruzzi, 24 – 10129 Torino**, con modalità scelte a loro discrezione, un plico sigillato recante all'esterno: Procedura aperta per la gestione di servizi di ristorazione a basso impatto ambientale, servizi bar tavola fredda e tavola calda, per il periodo 01.08.2018 – 31.07.2023.

Il concorrente, per ciascun lotto cui partecipa, deve presentare un singolo plico.

Sul plico vanno specificati:

- lotto di partecipazione;
- data e orario di scadenza per la presentazione delle offerte;
- denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC, recapito telefonico e fax della Società mittente;
- nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi
- sul plico dovrà essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura "NON APRIRE".

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano; quest'ultima può essere effettuata tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 16 presso l'ufficio protocollo della Stazione Appaltante. Nell'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte, il termine per la consegna a mano è fissato alle ore 15. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dei plichi, farà fede unicamente l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo rilevata dall'Ufficio Protocollo del Politecnico; pertanto, non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Politecnico ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta a conclusione delle operazioni di gara.

Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione alla presente procedura.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione del lotto/i di partecipazione e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Le buste utilizzate per l'invio della documentazione richiesta non dovranno permettere di rendere riconoscibile esteriormente il loro contenuto.

Nel plico potranno essere inserite anche le buste D e E, qualora il concorrente versi nelle condizioni sotto descritte.

"**Busta D** - Documentazione ai fini dell'art. 80, comma 5, lettera m), D.lgs. 50/2016" (**eventuale**)

Qualora il concorrente dichiarerà di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla stessa gara, deve presentare anche una separata **Busta "D"** recante la seguente dicitura: "*Documentazione ai fini dell'art. 80, comma 5, lettera m), D.lgs. 50/2016* con l'indicazione esterna del mittente. In particolare, il concorrente che versa in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, è tenuto ad allegare alla documentazione presentata ai fini della partecipazione, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo, o la relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Il Politecnico dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, analizzata la documentazione prodotta, qualora non la ritenga sufficiente a dimostrare la completa autonomia nella formulazione dell'offerta, si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti alle imprese concorrenti. Qualora tali imprese non forniscano le integrazioni/chiarimenti richiesti entro il termine perentorio stabilito, ovvero qualora nonostante le integrazioni/chiarimenti forniti il Politecnico accerti che le offerte presentate siano riconducibili ad un unico centro decisionale, esclude con provvedimento motivato le imprese offerenti collegate.

"Busta E - Documenti ex art. 53, comma 5, lettera a), D.lgs. 50/2016 (eventuale)

Qualora il concorrente dichiarerà che alcune parti dell'offerta rappresentino segreti tecnici o commerciali, dovrà presentare la busta "E", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti ex art. 53 comma 5 lettera a)" contenente una relazione che motivi e comprovi la sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali e con indicazione specifica delle parti di offerta di cui ne ritiene espressione.

Il Politecnico qualora venga legittimamente richiesto l'accesso alla documentazione presentata dall'impresa, procederà ad aprire la busta "E" e ad analizzare la documentazione prodotta.

La mancata presentazione della documentazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali permetterà ai soggetti legittimati l'esercizio del diritto di accesso a tutta la documentazione presentata, salvo le ulteriori specifiche limitazioni di legge.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La stazione appaltante mette a disposizione dei concorrenti i fac-simile di modelli di dichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000, scaricabili gratuitamente dal sito internet https://www.swas.polito.it/services/gare/default.asp?id_documento_padre=126057.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative - Modello n. 1 della Modulistica di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante, pubblicato sul sito internet https://www.polito.it/ateneo/documenti/?id_documento_padre=10358 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. dichiara di aver preso visione dei luoghi e allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, il Tribunale che li ha rilasciati, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
12. dichiara che l'Impresa è in grado di svolgere le prestazioni per le quali presenta l'offerta ed è disponibile ad iniziarle anche in pendenza della stipulazione del contratto;
13. prende atto ed accetta che in caso d'inesatte o false dichiarazioni l'Amministrazione si riserva la facoltà d'escluderla dalla gara o dall'aggiudicazione;
14. di assumere in caso d'aggiudicazione gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di gara unico europeo - Modello n. 2 della Modulistica di partecipazione

Il concorrente compila il DGUE avvalendosi delle istruzioni compilative scaricabili dal sito https://www.swas.polito.it/services/gare/default.asp?id_documento_padre=126057.

Il DGUE redatto deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. **documento attestante la garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. **copia conforme della certificazione** di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. **ricevuta di pagamento del contributo** a favore dell'ANAC.
5. **Pendrive** contenente in formato PDF tutta la documentazione amministrativa presentata ai fini della partecipazione al singolo lotto. Per la documentazione che reca una sottoscrizione dovrà essere fornita una scansione dell'originale cartaceo.

15.3.1 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati - Modello n. 3 della Modulistica di partecipazione

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione, in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. (Modello n. 3 della Modulistica di partecipazione)

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati. (Modello n. 3 della Modulistica di partecipazione)

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante: (Modello n. 3 della Modulistica di partecipazione)
- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato

redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” riferita al lotto a cui si partecipa, **a pena di esclusione**, deve contenere una dettagliata relazione – di un massimo di 60 facciate (no fronte/retro) formato A4 e carattere Times 11 – escluso l'indice, la modulistica, i curricula e le soluzioni migliorative – e contenere tutti gli elementi da cui desumere la valutazione dell'offerta con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'**Allegato B - Criterio di aggiudicazione**.

In particolare deve esplicitare i seguenti contenuti:

A.1 - Organizzazione del servizio

- a) **Organizzazione complessiva del servizio**, sia presso le cucine sia presso i locali bar caffetteria, tavola calda e tavola fredda, rappresentata mediante diagramma di Gantt contenente la descrizione delle attività e del personale in aderenza al CSO;
- b) **Titolo di studio e esperienza professionale maturate dai soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio (Direttore del servizio, Cuoco unico)**.
Allegare curricula riportanti i titoli di studio e le esperienze professionali del Direttore Tecnico del servizio e del Cuoco unico;
- c) **Monte ore** settimanale e complessivo del personale impiegato nel servizio nell'intera durata contrattuale, specificando altresì il numero delle unità lavorative – i rispettivi livelli professionali - le mansioni attribuite;
- d) **Gestione delle emergenze per il servizio di ristorazione in caso di scioperi, emergenze e altri eventi comprese le cause di forza maggiore del Capitolato**.

A.2 - Soluzioni migliorative alle derrate alimentari

Possono essere offerti le seguenti tipologie di prodotti, in sostituzione degli omologhi prodotti previsti nella Specifica Tecnica relativa alle grammature e agli ingredienti:

- **Prodotti locali a filiera corta**

Per prodotto locale a filiera corta si deve intendere l'alimento tal quale o il prodotto trasformato, dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito, (es. yogurt - materia prima: latte) il cui ciclo di produzione/trasformazione avviene all'interno del territorio della Regione Piemonte.

Possono essere offerti le seguenti tipologie di prodotti:

- a) Prodotti locali convenzionali
 - b) Prodotti locali biologici
 - c) Prodotti locali DOP
 - d) Prodotti locali DOP biologici
- **Prodotti non locali:**

Per prodotto non locale si deve intendere l'alimento o il prodotto trasformato (dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito) il cui ciclo di produzione/trasformazione avviene all'esterno del territorio della Regione Piemonte.

- e) Prodotti biologici (in sostituzione degli omologhi prodotti convenzionali)
- f) Prodotti biologici DOP (in sostituzione degli omologhi prodotti convenzionali)

In riferimento ai suddetti prodotti, se offerti, il concorrente deve indicare per ciascun prodotto, le quantità, le frequenze di somministrazione, il periodo di somministrazione nonché quali prodotti previsti nella Specifica tecnica relativa alle tabelle delle grammature degli ingredienti (Allegato n. 4) intende sostituire. In merito si ricorda che non può essere modificata la frequenza delle preparazioni gastronomiche/alimenti prevista dalla Specifica tecnica relativa ai menù (Allegato n. 3).

I prodotti locali offerti devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne permetta la provenienza e la tracciabilità, dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito, individuando tutti i soggetti coinvolti nella filiera. Per adeguata documentazione deve intendersi tutta la documentazione utile ad identificare l'intero percorso del prodotto offerto, dalle materie prime al prodotto finale. Per ogni prodotto deve essere prodotta una scheda merceologica specifica che riporti il tipo di prodotto e il luogo di produzione/trasformazione (in questo caso deve essere tracciata la provenienza delle materie prime). In mancanza di questi dati non si procederà alla valutazione dei prodotti offerti.

Per tutte le tipologie di prodotti offerti, al fine di agevolare il lavoro della Commissione, devono essere applicati i modelli sottostanti (*esempi n. 1 e n. 2*). Nel caso in cui il concorrente volesse applicare modelli diversi e l'offerta non risultasse chiara e immediatamente comprensibile, si precisa sin d'ora che verrà assegnato un punteggio pari a zero.

Esempio n. 1

Tipologia prodotto: Prodotti convenzionali locali a filiera corta				
Prodotti convenzionali locali	Prodotto sostituito	U.M.	Quantità complessiva nell'intera durata contrattuale	Frequenza e periodo di somministrazione
Pane	Pane	Kg

Esempio n. 2

Tipologia prodotto: Prodotti biologici non locali				
Prodotto biologico offerto	Prodotto convenzionale sostituito	U.M.	Quantità complessiva nell'intera durata contrattuale	Frequenza e periodo di somministrazione
Petti di pollo	Petti di pollo	Kg

Il concorrente, in riferimento alle quantità di prodotti offerti deve indicare le modalità di calcolo che ha determinato l'offerta effettuata. L'offerta deve risultare congrua e coerente con le grammature e i menù allegati al capitolato. Nel caso di modalità difformi alle presenti prescrizioni alle soluzioni offerte verrà assegnato un punteggio pari a zero.

Infine tutti i prodotti che sostituiscono i prodotti presenti nel menu, devono essere scritti in rosso sul menù medesimo e devono essere coerenti dal punto di vista nutrizionale e organolettico alle esigenze degli utenti cui sono destinati.

Si precisa che:

- a) non possono essere offerti quei prodotti già contenuti nella Specifica Tecnica n.3 e n.4 (ad esempio il Parmigiano Reggiano, a meno che non sia proveniente da agricoltura biologica).
- b) Non possono essere offerte, che comunque non verrebbero valutate, erbe e piante aromatiche (es. prezzemolo, rosmarino ecc.).

A.3 Altre soluzioni migliorative

Le altre soluzioni migliorative che il concorrente intende eventualmente proporre possono riguardare migliorie alle strutture (es. riduzione dell'impatto acustico, migliorie estetico funzionali ecc.). Le soluzioni migliorative devono essere esplicitate in una apposita tavola redatta secondo il Modello 6 – Altre soluzioni migliorative, da allegare all'offerta tecnica. Nella tavola devono risultare chiare ed evidenti le migliorie offerte, le relative motivazioni, i tempi massimi di attuazione, nonché le ragioni che possano essere di interesse per la Stazione appaltante. Resta inteso che le soluzioni migliorative proposte, per essere prese in considerazione, non devono generare alcun onere economico per la Stazione appaltante.

Nel caso in cui le soluzioni migliorative riguardino strutture e impianti, per essere valutate devono essere corredate dal progetto esecutivo, redatto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.e corredato da computo metrico. Qualora accettate, gli interventi devono essere concordati e realizzati in accordo e con la supervisione della Stazione appaltante, la quale si riserva di affidare la direzione dei lavori a soggetti di sua fiducia con oneri economici, calcolati in conformità alle norme vigenti, posti a carico dell'aggiudicatario.

A.4 Misure adottate per la riduzione degli impatti ambientali connessi alle attività di ristorazione, secondo i principi del GPP di cui al Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 "Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" previsto dall'articolo 1 commi 1126, 1127 e 1128 dalla Legge Finanziaria n. 296 del 27 Dicembre 2006.

Le soluzioni proposte per essere valutate devono essere corredate da calcoli atti a dimostrare i reali benefici all'ambiente (esempio: riduzione di CO2, riduzione del rumore ecc.) e da progetto

esecutivo ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 (per quanto applicabile), se riguardano interventi su strutture e impianti.

Qualora accettate, gli interventi devono essere concordati e realizzati in accordo e con la supervisione della Stazione appaltante, la quale si riserva di affidare la direzione dei lavori a soggetti di sua fiducia con oneri economici, calcolati in conformità alle norme vigenti, posti a carico dell'aggiudicatario. Resta inteso che le soluzioni proposte non devono generare alcun onere economico per la Stazione appaltante.

A.5 Progetto inerente la messa in atto degli strumenti di comunicazione con gli utenti

Il progetto deve indicare i materiali di comunicazione che verranno realizzati; i supporti che verranno utilizzati; i temi ed i contenuti della comunicazione (caratteristiche del servizio, le tipologie di derrate alimentari utilizzate per la preparazione dei pasti, il menu per ciascuna settimana, le modalità di monitoraggio della soddisfazione degli utenti ecc.). I contenuti del progetto devono essere resi anche mediante un layout grafico.

Ulteriori prescrizioni relative alla documentazione tecnica:

- Tutta la documentazione costituente la relazione tecnico-organizzativa deve essere datata, siglata su ogni pagina e sottoscritta per esteso sull'ultima pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona munita dei poteri di firma. Nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta deve essere sottoscritta da ciascun soggetto.
- Copia della documentazione tecnica in formato elettronico PDF stampabile e non modificabile dovrà essere fornita in supporto elettronico (Pendrive). Per la documentazione che reca una sottoscrizione dovrà essere fornita una scansione dell'originale cartaceo.
- I concorrenti potranno essere invitati a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati nell'ambito dell'offerta tecnica.
- La documentazione tecnica, **a pena di esclusione**, deve essere priva di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico attinente al contenuto dell'offerta economica.
- La relazione tecnico organizzativa deve risultare armonica e coerente a quanto richiesto dal Capitolato Speciale e dai suoi allegati ed essere articolata in modo tale che ogni singolo punto sia esauriente per se stesso.
- La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Nella relazione tecnica deve essere indicato l'/gli allegato/i in cui sono inserite le informazioni richieste nel caso in cui non siano contenute all'interno della relazione medesima.
- Ai fini della valutazione della relazione, laddove tratta del personale, sarà preso in considerazione solamente il personale operativo che sarà effettivamente impiegato nelle attività.

- Il monte ore esposto è vincolante per l'operatore economico nell'esecuzione delle attività per tutta la durata contrattuale.
- Non saranno oggetto di valutazione gli elementi già verificati nella/e certificazione/i di qualità secondo le norme ISO, in possesso del concorrente.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante, scaricabile dal sito https://www.swas.polito.it/services/gare/default.asp?id_documento_padre=126057, e contenere i seguenti elementi:

a) ribasso unico percentuale sui prezzi massimi stimati dalla Stazione appaltante, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

In caso di discordanza fra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi posti a base di gara dei lotti di partecipazione.

Qualora il concorrente partecipi in raggruppamento e l'associazione temporanea o consorzio non siano ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che aderiranno al raggruppamento. Nel caso di raggruppamento o consorzio costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa qualificata come mandataria.

L'offerta economica relativa al servizio di ristorazione, deve essere predisposta secondo il **Modello 7 - “Dettaglio offerta economica”** e deve esprimere il ribasso percentuale unico sui seguenti prezzi massimi:

I prezzi seguenti sono riferiti sia al lotto 1 sia al lotto 2

A.1 - Pasto intero - (art. 31 del capitolato)	€ 7,50
A.2 - Pasto ridotto tipo A (senza secondo piatto) - (art. 31 del capitolato)	€ 5,20
A.3 - Pasto ridotto tipo B (senza primo piatto) - (art. 31 del capitolato)	€ 6,20
A.4 - Piatto unico intero (tris) - (art. 31 del capitolato)	€ 7,20
A.5 - Piatto unico ridotto tipo A (senza secondo piatto)	€ 5,00
A.6 - Piatto unico ridotto tipo B (senza primo piatto)	€ 6,00
A.7 - Prezzo dei singoli componenti del menu frazionato o a libera composizione	
Primo piatto o sue alternative	€ 3,10
Secondo piatto o sue alternative	€ 3,80
Contorno	€ 1,90
Porzione di frutta	€ 1,10
Porzione di pane	€ 0,60
Porzione di torta	€ 1,35
A.8 - Prezzo dei prodotti che possono essere serviti unitamente al pasto	
Bevande alla spina marchio nazionale	€ 0,95
acqua alla spina	a libero servizio

A.9 - Prezzo dei prodotti di caffetteria Bar presso la Cittadella Politecnica di C.so Castelfidardo 34 (attualmente denominato MixTO) – Lotto 1	
Caffetteria	
caffè espresso	€ 1,00
caffè d'orzo	€ 1,10
caffè freddo / the freddo	€ 1,40
caffè shakerato	€ 2,00
caffè decaffeinato	€ 1,00
caffè con panna	€ 1,55
Cappuccino	€ 1,20
cappuccino decaffeinato	€ 1,20
Marocchino	€ 1,00
latte (bicchiere)	€ 0,95
latte macchiato	€ 1,10
Camomilla	€ 1,10

the con latte o limone	€ 1,10
cioccolata in tazza	€ 1,65
cioccolata in tazza con panna	€ 2,50
Brioches	€ 1,00
Bibite	
bibite in lattina	€ 1,60
succo di pera - albicocca – pesca	€ 1,50
succhi di frutta di marca	€ 2,00
acqua minerale in bicchiere	€ 0,30
acqua minerale in bottiglia (0,50 cl)	€ 0,60
acqua minerale (1,5 cl)	€ 1,20
Spremute	€ 2,20

A.10 - I prezzi dei prodotti di caffetteria da erogare presso:	
- Bar presso il Castello del Valentino di Viale Mattioli 39 - lotto 1	
- Bar di C.so Duca degli Abruzzi 24 (attualmente denominato Bar Denise) - lotto 2	
- Bar presso la Cittadella Politecnica del design e della mobilità di Corso Settembrini – lotto 2	
- Bar interno al Ristorante per il personale del Politecnico di C.so Duca degli Abruzzi 24 – lotto 2	
Caffetteria	
caffè espresso	€ 0,90
caffè d'orzo	€ 1,10
caffè freddo / the freddo	€ 1,40
caffè shakerato	€ 1,75
caffè decaffeinato	€ 1,00
caffè con panna	€ 1,65
Cappuccino	€ 1,10
cappuccino decaffeinato	€ 1,20
Marocchino	€ 1,00
latte (bicchiere)	€ 0,95
latte macchiato	€ 1,10
Camomilla	€ 1,10
the con latte o limone	€ 1,10

cioccolata in tazza	€ 1,65
cioccolata in tazza con panna	€ 2,30
Brioches	€ 1,00
Bibite	
bibite in lattina	€ 1,60
succo di pera - albicocca – pesca	€ 1,50
succhi di frutta di marca	€ 2,00
acqua minerale in bicchiere	€ 0,30
acqua minerale in bottiglia (0,50 cl)	€ 0,55
acqua minerale (1,5 cl)	€ 1,20
Spremute	€ 2,20
aperitivi analcolici	€ 2,00
Alcolici	
aperitivi alcolici	€ 2,50
birra bott./lattina nazionale	€ 2,20
birra bottiglia estera	€ 3,30
Moscato	€ 2,20
Prosecco	€ 3,30
spumante Franciacorta o equivalente	€ 4,40
Panini, snack e focacce	
Toast	€ 1,65
Toast varie farciture	€ 2,75
Brioches	€ 0,90
Pasticcini cad.	€ 1,00
trancio di torta	€ 1,00
panini piccoli	€ 0,80
panini e tramezzini normali	€ 1,00
panini grandi	€ 1,30
Panini speciali	€ 3,00
trancio di pizza margherita	€ 2,20
focaccine farcite e piadine	€ 3,00
Tavola calda	
primi piatti caldi semplici	€ 2,20
piatti freddi	€ 2,80

secondi caldi	€ 3,30
contorni porzione standard (come da specifica tecnica n. 9)	€ 2,75
contorni porzione piccolo (50% della porzione standard)	€ 1,60
macedonia fresca porzione standard (come da specifica tecnica n. 9)	€ 2,75
macedonia fresca piccola (50% della porzione standard)	€ 1,65
Yogurt	€ 1,00

Per quanto riguarda il solo servizio di ristorazione, nel modello di offerta economica deve essere riportato:

a) per tutte le tipologie di prodotti di cui al paragrafo – *Soluzioni migliorative alle derrate alimentari* - e per ciascun prodotto indicato nell’offerta tecnica, il maggiore (o minore) valore economico rispetto al prodotto sostituito dal prodotto offerto.

I valori economici espressi per essere presi in considerazione devono risultare coerenti con le caratteristiche indicate nell’offerta tecnica e con il valore di mercato del prodotto di cui trattasi.

Detti valori si richiedono esclusivamente in quanto, nel caso in cui la Commissione giudicatrice non ritenesse coerenti all’oggetto del servizio, in toto o in parte, i prodotti proposti, il valore economico relativo a detti prodotti sarà impiegato dalla Stazione appaltante per acquisire altri servizi o beni, coerenti con le attività oggetto dell’affidamento.

b) l’indicazione del costo complessivo preventivato dal concorrente per l’attuazione delle altre soluzioni migliorative offerte, indicando il costo di ognuna, ivi compreso il computo metrico nel caso in cui vi siano soluzioni riguardanti strutture e impianti – *Altre soluzioni migliorative*).

I costi delle soluzioni offerte si richiedono esclusivamente in quanto nel caso in cui la Commissione giudicatrice non ritenesse coerenti all’oggetto del servizio, in toto o in parte, le varianti proposte, il valore economico della variante non accolta sarà impiegato dalla Stazione appaltante per acquisire altri servizi o beni, coerenti con le attività oggetto dell’affidamento.

Si precisa che gli importi espressi per l’attuazione delle soluzioni migliorative non sono soggetti a valutazione economica ai fini della determinazione complessiva dell’offerta economica presentata dal concorrente. Il punteggio alle soluzioni migliorative sarà attribuito in primo luogo in base alla loro originalità ed alle ricadute qualitative sul servizio. Tali caratteristiche saranno valutate nell’esame della Relazione Tecnica.

Tuttavia, al fine di operare una valutazione più oggettiva, la Commissione valuterà il valore economico delle varianti offerte.

c) Nel caso in cui il costo delle soluzioni migliorative (derrate e/o altre soluzioni migliorative) ritenute non coerenti con l’oggetto del servizio risultasse non congruo, la Commissione Giudicatrice si riserva di nominare un perito per effettuare l’analisi di congruità. Il costo

stimato dal perito costituirà l'importo che l'operatore economico, qualora risulti aggiudicatario, dovrà corrispondere alla Stazione appaltante. Le spese peritali saranno poste a carico dell'operatore economico.

d) Nel caso in cui il concorrente non indichi i costi delle soluzioni migliorative (derrate e/o altre soluzioni migliorative) il RUP nominerà un perito per effettuare la stima del valore economico di ciascuna soluzione migliorativa offerta non quotata. Il costo stimato dal perito costituirà l'importo che l'operatore economico, qualora risulti aggiudicatario, dovrà corrispondere alla Stazione appaltante per le soluzioni migliorative non accolte. Le spese peritali saranno poste a carico dell'operatore economico.

Sulla base dei suddetti costi preventivati sarà valutata la congruità delle offerte che risultassero anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nella busta C) non dovrà essere inserito nessun altro documento.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato B - Criterio di aggiudicazione.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente **formula bilineare**

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X (A_i / A_{soglia})$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A max = valore del ribasso più conveniente

18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio sarà riparametrato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **24 aprile 2018**, alle ore **10:00** presso il Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 24 – Torino e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito internet della Stazione appaltante almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito internet della Stazione appaltante almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara/gruppo di lavoro procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara/gruppo di lavoro procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) proporre l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In caso di accertata carenza nell'organico della Stazione appaltante di professionalità con competenze specifiche nel settore che afferisce l'oggetto dell'affidamento, la scelta dei commissari avverrà tra soggetti esterni, di comprovata esperienza.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara/gruppo di lavoro procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nell’Allegato B - Criterio di aggiudicazione - al presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche del relativo lotto, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La commissione procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, già riparametrata, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redigerà la graduatoria e procederà ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvederà a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della commissione, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, procedendo contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiederà al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegnerà un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP escluderà, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procederà ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'aggiudicatario/i.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede all'aggiudicatario/i di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procederà, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, provvederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui non si possa aggiudicare neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'aggiudicazione avverrà, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, il concessionario deve presentare per ciascun lotto la garanzia definitiva che sarà calcolata applicando la percentuale prevista dall'art. 103 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sull'importo ottenuto moltiplicando il numero di pasti previsto nell'intera durata contrattuale moltiplicato per i prezzi offerti dall'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il concessionario dovrà essere in possesso di firma digitale.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con

le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il concessionario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato D al presente disciplinare.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. M. Pellochiù

(F.to M. Pellochiù)